

Sottosezione di Bojano

e

Sezione di Campobasso

già "Sezione Sannita", fondata nel 1885 e rifondata nel 1978



Matese: Monte La Gallinola

Intersezionale con la sezione di Foggia

Data	5 ottobre 2025
Referente sottosezione di Bojano	Massimo Martusciello (AE) - 389 0907352
Referente sezione di Campobasso	Claudio Struzzolino (AE-ONTAM-ONC) – 328 7044266 (utilizzare WhatsApp)
Referente sezione di Foggia	Raffaele Berlantini (AE) - 329 2727444
Difficoltà	EE

L'escursione

Il monte La Gallinola (1923 m), una montagna brulla, quasi del tutto priva di vegetazione arborea, rappresenta la seconda vetta del Massiccio del Matese; il versante orientale è caratterizzato da strapiombanti pareti che si distendono fino al sottostante esteso pianoro di Campo Puzzo (1520 m); il versante occidentale scende gradatamente fino a lambire l'omonimo Lago del Matese (1100 m).

Il suo lungo panoramico crinale fa da spartiacque tra il comprensorio molisano a Nord e quello campano a Sud.

L'itinerario è semianulare, con partenza da "Campo Puzzo", località al confine tra i comuni di San Massimo (CB) e Bojano (CB), zona di pascolo montano proprio sotto le pendici orientali del Monte La Gallinola, che rappresenta una caratteristica depressione carsica.

Qui si imbocca il panoramico sentiero CAI 100 DM (Dorsale Montana), che seguendo proprio la dorsale matesina, superata una serie di piccole depressioni, raggiunge Punta Giulia (1917 m), intitolata a Giulia D'Angerio, grande appassionata del territorio matesino, tra le fondatrici del CAI di Piedimonte Matese, autrice della piccola guida per il riconoscimento dei fiori del Matese, insieme al suo fedele compagno Carlo Pastore.

Il panorama a 360° dal brullo crinale, in condizioni meteo ottimali, consente di scorgere: entrambi i mari; le isole di Capri e Ischia; il Vesuvio; il promontorio del Gargano; il Monte Miletto (2050 m) nella sua integrità; il gruppo delle Mainarde; la Meta; il Marsicano; il Greco e il Gran Sasso.

Proseguendo sul crinale, dopo poche centinaia di metri, si raggiunge la cima, dove è presente un cumulo di pietre e una croce recentemente piantata.

Il ritorno si effettua seguendo il crinale esposto a Nord, con le sue spettacolari e strapiombanti balconate, interposte tra numerosi ripidi canali, divenuti classica meta invernale delle uscite con piccozza e ramponi.

Sinossi tecnica

- Percorso: "semianulare"
- Lunghezza: 6 km
- Dislivello: 500 m in salita | 600 m in discesa
- Durata: 5 h (soste escluse)

Non ci sono fonti d'acqua lungo il percorso.

AAA (Abbigliamento, Attrezzatura e Alimentazione)
Sono <i>necessari</i> : scarponi e abbigliamento da trekking autunnali, zaino e coprizaino, bastoncini, guanti, cappello, giacca a vento, occhiali da sole, telo termico, crema solare, kit pronto soccorso per uso personale, scheda con farmaci per eventuali allergie, lacci di riserva; acqua e cibo in qualità e quantità adeguate all'escursione. Sono <i>consigliati</i> : abbigliamento a strati e indumenti per un cambio completo.

Cartografia di riferimento
Carta Escursionistica dei Sentieri - scala 1:25.000 MATESE- VERSANTE SETTENTRIONALE - <i>Settore orientale</i>

Organizzazione	
Adesioni	Entro le 20:30 di venerdì 3 ottobre
Riunione preliminare s/sezione di Bojano	Venerdì 3 settembre, presso la sede della sottosezione in via Monte Miletto, modulo 5 (ingresso via Cavadini) in Bojano.
Riunione preliminare sezione di Campobasso	Venerdì 3 settembre, dalle 19:30 alle 20:30, presso la sede della sezione in Via Cirese snc in Campobasso.
Spostamenti	Auto proprie

Orari e luoghi di ritrovo	
Orari	Luoghi di ritrovo
8:00	Bojano: Piazza Roma
7:45	Campobasso: Piazza Falcone e Borsellino
9:00 (avvio escursione)	Campitello Matese, Gazebo dopo Hotel Kristiania (100 m a sx, strada per Bocca della Selva)

Requisiti di ammissione e Regole di comportamento
I soci possono partecipare se: (1) conoscono il regolamento sezionale; (2) hanno preso coscienza, con approccio prudenziale, delle difficoltà dell'escursione; (3) il referente ha espresso il suo insindacabile parere favorevole. I non soci possono partecipare, fermi i punti precedenti, pagando il premio assicurativo giornaliero entro le 20:30 del venerdì che precede l'escursione. I partecipanti sollevano il referente e la sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuto alla propria imperizia. Il referente si riserva di modificare in tutto o in parte il programma in base alle condizioni meteorologiche o ricettive e a situazioni pericolose.

